

# Laboratorio Teologico “San Bernardino Realino”

PER L'EVANGELIZZAZIONE, L'INCULTURAZIONE DELLA FEDE E IL DIALOGO INTER-RELIGIOSO



Giovedì 9-23-30 marzo 2023, ore 20,45 - Sala Duomo (Carpi)  
QUARTO MODULO: Laboratorio del villaggio.

## Mi considerano, dunque sono? Formazione dell'identità dei giovani nella società odierna

### Obiettivo del modulo

Aiutare giovani e adulti (educatori, genitori, ragazzi, ecc.) a interrogarsi sul sé, su chi si è e su come ci si trasforma nella crescita personale (crescita che non è solo fisica – anche – ma mentale, spirituale, affettiva, religiosa, ecc.). Come approfondire le domande che ci facciamo? Quali input metabolizzare? Come vivere la liquidità e l'indeterminatezza della società odierna? (un tempo era tutto ben definito, chiaro, un sentiero tracciato; e oggi come fare a orientarsi? Come fare “sintesi” nel conoscere sé stessi senza voler essere tutto? In questo modulo abbiamo chiamato tre ospiti con profili differenti per affrontare la questione identità da punti di vista diversi: il tema verrà infatti trattato dal punto di vista psicologico, dal punto di vista religioso e dal punto di vista filosofico-teologico.

giovedì 9 marzo 2023

- **Chi sono? Diventare sé stessi (Suor Maria Bottura)**

giovedì 23 marzo 2023

- **Dio? A modo mio (Domenico Simeone)**

giovedì 30 marzo 2023

- **Chi sono? La bellezza di non essere tutto (Lucia Vantini)**

E' prevista la possibilità di seguire il corso on line, collegandosi al link che viene inviato agli iscritti dalla Segreteria qualche giorno prima dell'incontro.

Quota di iscrizione:

20 euro (10 euro per chi ha già partecipato a 2 Moduli del Laboratorio Teologico di quest'anno)

Per informazioni e iscrizioni:  
ltrealino@gmail.com

# Laboratorio Teologico “San Bernardino Realino”

PER L'EVANGELIZZAZIONE, L'INCULTURAZIONE DELLA FEDE E IL DIALOGO INTER-RELIGIOSO



## PRIMO INCONTRO - Suor Maria Bottura

*Titolo: Chi sono? Diventare sé stessi.*

Tema: identità come autonomia e continuità del sé nel tempo. Cosa vuol dire diventare grande passando per le trasformazioni del corpo, del cervello/della mente e del pensiero. Chi sono io? E chi sono in relazione agli altri? Come mi vedono gli altri?

## SECONDO INCONTRO – Domenico Simeone

*Titolo: Dio? A modo mio*

Come vivono i giovani la dimensione spirituale nella società odierna? Bisogna uscire dal pregiudizio per cui i giovani non si pongano questi interrogativi. Non siamo di fronte ad una generazione “incredula”. La ricerca di Dio e della dimensione religiosa c’è anche oggi da parte dei giovani anche se in forme diverse dal passato. Si tratta di una ricerca che non trova riferimento nelle istituzioni, ma è piuttosto una ricerca individuale, che mette in moto riflessioni e richieste di dare un significato profondo alle proprie esistenze.

## TERZO INCOTRO – Lucia Vantini

*Titolo: Chi sono? La bellezza di non essere tutto.*

Non possiamo dire di avere tante identità (di genere, di religione, di professione, ecc.), ma occorre tenere tutto insieme; occorre metabolizzare gli input che riceviamo, digerirli, trasformarli, tenere la parte che ci fa bene ed eliminare le scorie (metafora del metabolismo come nel corpo umano). Quando il nostro divenire ci “snaturalizza”? Quando invece ci permette di riconoscerci? Come liberarci dalle costrizioni che gli altri hanno su di noi? L’identità come percorso, cosa complessa, qualcosa di non lineare ma che deve fare una selezione, delle scelte (cosa tenere dentro e cosa lasciare fuori), non si può essere tutto. C’è oggi una fatica della parzialità perché ci viene proposto che possiamo essere tutto, ma non è così.